

LETTERA APERTA



Felix Gmür
Bischof von Basel
Évêque de Bâle

Solothurn, 14 settembre 2023

Cari fedeli della diocesi di Basilea

La relazione finale dell'Università di Zurigo in merito agli abusi sessuali nella chiesa cattolica romana in Svizzera è spaventosa. Le aggressioni sessuali da parte del clero mi pesano molto. Sono scioccato e senza parole per questi episodi, che non sono compatibili con il messaggio di salvezza di Gesù. Le notizie e le discussioni attuali hanno causato molta sofferenza e stress, in primo luogo per le vittime di abusi sessuali e i loro parenti, ma anche per i fedeli.

Il mio pensiero è rivolto alle vittime. È difficile immaginare ciò che hanno vissuto a causa degli abusi subiti: le esperienze vissute li hanno turbati e distrutti, hanno spezzato la loro fiducia nelle persone e nella vita, e hanno impedito a molti di sviluppare la propria vita e di costruire relazioni sostenibili. Alcune delle persone colpite possono parlare di ciò che è accaduto solo dopo molti anni. Le assicuro che mi sto impegnando a riesaminare completamente tutta la situazione. Tutto ciò che è accaduto deve venire alla luce. Perché le persone colpite hanno diritto alla giustizia. Sono consapevole che l'ingiustizia e le ferite subite non possono essere cancellate. Posso solo chiedere perdono alle persone colpite e cercare di fare la mia parte per sanare le ferite. Riconosco gli errori commessi dalla diocesi di Basilea, mi assumo la responsabilità delle colpe della nostra Chiesa diocesana e chiedo perdono per il dolore inflitto.

E il mio pensiero va anche, a Lei, ai fedeli. Molti sono turbati dalle notizie degli ultimi giorni e delle ultime settimane e si chiedono di quali pastori possano ancora fidarsi. Per me è molto importante recuperare la fiducia nella Chiesa. Faccio del mio meglio per garantire che le persone in una Chiesa credibile possano incontrare i pastori con fiducia. Pertanto, è anche importante per me che tutto ciò che è stato fatto negli ultimi anni non venga trascurato. Grazie a un clima di apertura e prevenzione, nella diocesi di Basilea è stato attuato da tempo il piano di protezione **"Violenze sessuali nell'ambiente ecclesiale: prevenzione e intervento"**. Queste misure devono essere ulteriormente migliorate e devono essere sostenute con la convinzione interiore di un apprezzamento e di un'attenzione reciproci, soprattutto nell'ambito del lavoro con i bambini e i giovani. È mio obiettivo prestare sempre più attenzione in diocesi alle situazioni a rischio che possono favorire abusi, per poter reagire immediatamente e in modo adeguato. Voglio fare tutto il possibile per garantire che una cultura della consapevolezza e dell'interazione rispettosa cresca e plasmi la vita nelle nostre parrocchie e istituzioni ecclesiastiche.

Vorrei ringraziare tutti coloro che sono coinvolti nella cura pastorale e che svolgono il loro ministero in modo attento e responsabile. E ringrazio anche sinceramente voi, cari fedeli, per aver affermato la vostra appartenenza alla nostra Chiesa soprattutto in questi tempi difficili.

Credo nella giustizia del Vangelo e nel suo potere luminoso ed efficace per la nostra vita, che la Chiesa serve. Credo che questa luminosità ed efficacia sia una stella guida per tutti noi, nonostante tutto, ma soprattutto ora. È a questo che cerco di orientarmi come vescovo.

Vi ringrazio per la vostra solidarietà e il vostro sostegno nella preghiera.

Con i miei migliori auguri e saluti

Felix Gmür

Vescovo di Basilea